

N. ____/____ REG.PROV.COLL.
N. 01695/2018 REG.RIC.



R E P U B B L I C A I T A L I A N A

Il Tribunale Amministrativo Regionale per la Sicilia

(Sezione Prima)

ha pronunciato la presente

ORDINANZA

sul ricorso numero di registro generale 1695 del 2018, proposto da Alessandro Barbera, rappresentato e difeso dall'avv. Agatino Cariola, con domicilio digitale come da PEC da registri di giustizia;

contro

Assessorato regionale dell'agricoltura, dello sviluppo rurale e della pesca mediterranea - Dipartimento dell'agricoltura, in persona dell'Assessore pro tempore, rappresentato e difeso dall'Avvocatura distrettuale dello Stato di Palermo, presso i cui uffici in via Valerio Villareale, n. 6, è domiciliato per legge;

nei confronti

“L & N Frutta” società cooperativa, Società agricola “Le prelibatezze del feudo Pollichino” s.n.c. di Lala Giuseppe e Lala Carolina, Ruci società cooperativa agricola, Associazione agraria “Monte Bubbonia”, Bonanno di Monte San Giorgio Brjan, Grosso Saveria, F.lli Giambianco s.s., “I poderi della torre” s.r.l. società agricola, non costituiti in giudizio;

per l'annullamento

- della graduatoria definitiva delle domande di aiuto ammissibili, approvata con D.D.G. n. 1501/2018 del 25 giugno 2018, allegato 1, in relazione al procedimento relativo al PSR 2014-2020, sottomisura 4.1. “Sostegno agli investimenti nelle aziende agricole”, nella parte in cui non assegna n. 10 punti alla domanda n. 54250321590;
- del successivo D.D.G. di modifica n. 1910/2018 del 10 agosto 2018, allegato 1, sempre nella parte in cui non assegna n. 10 punti alla domanda del sig. Barbera n. 54250321590;
- del silenzio serbato dall'Amministrazione resistente sull'istanza di riforma in autotutela avanzata il 9 luglio 2018 e depositata presso l'Ispettorato dell'agricoltura di Enna l'11 luglio 2018;
- di ogni altro atto presupposto e connesso, anche allo stato non conosciuto, in particolare – ove occorresse – degli atti istruttori adottati, dei DDS n. 3507/2017 e n. 3911/2017, nella parte in cui non hanno assegnato alcun punteggio alla domanda del ricorrente e quindi gli hanno impedito di far valere le proprie legittime ragioni; nonché delle note dell'Ispettorato dell'agricoltura di Enna del 19 luglio 2018 n. 8797 e 31 luglio 2018 n. 8797, non conosciute ma citate nel testo nel DDG n. 1910/2018, sempre nella parte in cui non considerano la “giusta” posizione del ricorrente.

Visti il ricorso e i relativi allegati;

Visto l'atto di costituzione in giudizio dell'Assessorato regionale dell'agricoltura, dello sviluppo rurale e della pesca mediterranea – Dipartimento dell'Agricoltura;

Vista l'ordinanza collegiale istruttoria n. 2166 del 29 ottobre 2018;

Vista la memoria del ricorrente;

Relatore, nell'udienza pubblica del 14 gennaio 2020, il consigliere Aurora Lento e uditi per le parti i difensori come specificato nel verbale;

Ritenuto e considerato:

Premesso che:

- la controversia ha ad oggetto il D.D.G. n. 1910/2018 del 10 agosto 2018, che ha approvato la graduatoria per l'assegnazione dei contributi a valere sul PSR 2014-2020, sottomisura 4.1. "Sostegno agli investimenti nelle aziende agricole", nella parte in cui l'istanza del ricorrente è stata collocata alla posizione non utile n. 202 con 63 punti piuttosto che 73, i quali avrebbero consentito di ottenere l'ammissione;

- con ordinanza n. 41 del 14 gennaio 2019, l'istanza cautelare è stata accolta ai fini dell'ammissione con riserva alle ulteriori fasi della procedura con l'attribuzione degli ulteriori punti di cui al criterio A7;

Rilevato che il ricorso è stato notificato a: "L & N frutta" società cooperativa; Società agricola "Le prelibatezze del feudo Pollichino" s.n.c. di Lala Giuseppe e Lala Carolina; Ruci società cooperativa agricola; Associazione agraria "Monte Bubbonia"; Bonanno di Monte San Giorgio Brjan; Grosso Saveria; f.lli Giambianco s.s.; "I poderi della torre" s.r.l. società agricola;

Considerato che le controinteressate sono state correttamente individuate, ma, ai fini della decisione nel merito, è necessario integrare il contraddittorio nei confronti di tutti i soggetti potenzialmente pregiudicati da un eventuale accoglimento;

Ritenuto, pertanto, necessario ordinare alla ricorrente d'integrare il contraddittorio entro 20 giorni dalla notifica della presente ordinanza;

Ritenuto, opportuno, per economia processuale e malgrado l'assenza di un'istanza di parte, autorizzare la parte ricorrente a integrare il contraddittorio mediante notifica per pubblici proclami del ricorso, laddove lo ritenga opportuno, disponendo, ai sensi dell'art. 52, comma 2, c.p.a., il quale richiama l'art. 151 c.p.c., che la stessa avvenga mediante pubblicazione, per 30 giorni, sul sito web www.psr Sicilia.it/2014-2020, da effettuarsi entro 20 giorni dalla comunicazione della presente ordinanza, di un apposito avviso contenente: a) copia di quest'ultima e di un sunto del ricorso; b) indicazione nominativa di tutti i soggetti inclusi nella graduatoria di che trattasi in posizione utile o non utile; c) indicazione dello stato

attuale del procedimento e del sito web della giustizia amministrativa (www.giustizia-amministrativa.it) su cui potere individuare ogni altra informazione utile;

Ritenuto di assegnare un termine per il deposito della relativa documentazione di 30 giorni dal perfezionamento della procedura notificatoria;

Ritenuto di richiamare l'attenzione della parte ricorrente sul combinato disposto dell'art. 49, comma 3, e 35, comma 1, lettera c), secondo il quale, se l'atto di integrazione del contraddittorio non è notificato nei termini assegnati e successivamente depositato, il giudice dichiara il ricorso improcedibile;

Ritenuto di differire la trattazione del merito del ricorso all'udienza pubblica del 22 ottobre 2020, ore di rito.

P.Q.M.

Il Tribunale Amministrativo Regionale per la Sicilia (Sezione Prima) ordina l'integrazione del contraddittorio e autorizza la notifica per pubblici proclami secondo le modalità in motivazione; differisce la trattazione del merito del ricorso all'udienza pubblica del 22 ottobre 2020, ore di rito.

Così deciso in Palermo nella camera di consiglio del giorno 14 gennaio 2020 con l'intervento dei magistrati:

Calogero Ferlisi, Presidente

Aurora Lento, Consigliere, Estensore

Sebastiano Zafarana, Primo Referendario

L'ESTENSORE

Aurora Lento

IL PRESIDENTE

Calogero Ferlisi

IL SEGRETARIO